

“PROGRAMMA PER IL SUPPORTO AL RAFFORZAMENTO DELLA GOVERNANCE IN MATERIA DI RIDUZIONE DEL RISCHIO AI FINI DI PROTEZIONE CIVILE”

RISCHIO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO

LINEA B DI INTERVENTO

B.1.1 - AFFIANCAMENTO PER ANALISI DEI FABBISOGNI E VALUTAZIONE DELLE
DIMENSIONI TERRITORIALI IN RELAZIONE ALLE AREE AFFERENTI AI CENTRI
OPERATIVI DI PROTEZIONE CIVILE

B11CAM_RT2 - Censimento delle forme di aggregazione territoriale all'interno della Regione Campania e verifica delle loro relazioni con i contesti territoriali

Regione Campania

**G. Esposito, O. Petrucci
P. Lollino, L. Pisano, M. Donnini, P. Reichenbach**

**Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica
Consiglio Nazionale delle Ricerche**

24 luglio 2019

Indice

1. Introduzione	2
2. Individuazione dei Contesti Territoriali.....	2
3. Contesti Territoriali e limiti comunali.....	6
4. Contesti Territoriali e limiti provinciali	7
4.1 Provincia di Avellino	8
4.2 Provincia di Benevento.....	14
4.3 Provincia di Caserta	18
4.4 Provincia di Napoli.....	22
4.5 Provincia di Salerno.....	26
5. Contesti Territoriali e Zone di Allerta	31
6. Riferimenti bibliografici.....	32

1. Introduzione

I risultati del rapporto tecnico si inquadrano nell’attività “A. 1. 1 *Dimensioni territoriali e indicatori finalizzati all’analisi dei rischi e delle condizioni di sicurezza ai fini della protezione civile*”, prevista dal “Programma per il supporto al rafforzamento della governance in materia di riduzione del rischio ai fini di protezione civile: rischio idrogeologico e idraulico”, a valere sul PON Governance e capacità istituzionale 2014-2020.

L’attività A.1.1 ha due obiettivi principali: il primo è finalizzato alla verifica di coerenza fra le diverse dimensioni territoriali adottate dai piani di Gestione del Rischio Alluvioni dell’Appennino meridionale e della Regione Siciliana e le aree afferenti ai centri operativi di protezione civile; il secondo alla definizione di indicatori per la dimensione territoriale adottata a riferimento finalizzati ad individuare livelli di rischio, capacità di fronteggiare condizioni di emergenza, e più in generale, livello di sicurezza in termini di protezione civile.

Il rapporto tecnico “*B11CAM_RT2 Censimento delle forme di aggregazione territoriale all’interno della Regione Campania e verifica delle loro relazioni con i contesti territoriali*” descrive le forme di aggregazione territoriale esistenti all’interno della Regione Campania ed analizza le loro relazioni spaziali con i Contesti Territoriali. Le forme di aggregazione territoriale considerate sono: le Province, i Comuni, le Zone di Allerta, e gli Ambiti Paesaggistici Territoriali Regionali.

Le attività sono state svolte in parte presso la Protezione Civile della Regione Campania, con il supporto logistico e scientifico dell’Ing. Mauro Biafore.

2. Individuazione dei Contesti Territoriali

L’esigenza di suddividere i territori regionali in Contesti Territoriali (CT) nasce nel 2015, quando il Dipartimento della Protezione Civile (DPC), in accordo con la Struttura di Missione per il contrasto al rischio idrogeologico e con l’Agenzia per la Coesione Territoriale (DPC, 17 dicembre 2015; Standard Minimi), ha predisposto un documento tecnico che razionalizza l’intero processo di riduzione del rischio ai fini di protezione civile attraverso un percorso standard prevedendo, fra l’altro, l’individuazione di contesti territoriali in cui le attività di pianificazione e gestione dell’emergenza possono essere esercitate in modo unitario.

Tale esigenza è stata recepita nel “PON GOVERNANCE 2014-2020 Riduzione del rischio sismico, vulcanico e idrogeologico ai fini di protezione civile”, approvato e finanziato dall’Agenzia per la coesione territoriale, nell’ambito del quale sono state predisposte delle linee guida e delle procedure standard per definire i CT in maniera tale da soddisfare una “sostanziale omogeneità di gestione del rischio, inteso nelle sue fasi di previsione, prevenzione e mitigazione, nonché delle sue attività di tipo strutturale e non strutturale”.

Questa linea di azione è stata definitivamente consolidata attraverso il recente Codice della protezione civile (Dlgs 2 gennaio 2018, n. 1), il quale ha stabilito che devono essere fissati dei criteri generali per la definizione di “ambiti territoriali e organizzativi ottimali” per l’esercizio della funzione di protezione civile a livello territoriale, sulla cui base le Regioni devono operare per la loro individuazione (articolo 3, comma 3 e articolo 11, comma 3). Tali ambiti sono individuati dal piano regionale di protezione civile (articolo 11, comma 1, lettera a) e sono oggetto di pianificazione di protezione civile, intesa anche come definizione della strategia operativa e del modello di intervento (articolo 18, comma 1).

Entrando nel merito della definizione dei CT e dei relativi Comuni di Riferimento (CR), le Linee guida pubblicate nell’ambito del PON-GOVERNANCE (Bozza versione 1.5, 2018) individuano come dati di base le seguenti entità:

- 1) Unioni di Comuni,

- 2) Aree afferenti ai Centri Operativi Misti (COM),
- 3) Sistemi Locali del Lavoro (SLL) (Istat, 2011).

Per ogni Regione sono state analizzate le relazioni esistenti tra questi tre elementi, sia in termini di perimetrazione che di Comuni “rilevanti”, e sono state effettuate delle verifiche in termini di raggiungibilità della popolazione, con il sistema dei limiti amministrativi delle province e delle aree metropolitane, con le zone di allerta, con i bacini idrografici e con alcune mappe di pericolosità. Una schematizzazione delle 4 fasi attraverso le quali sono stati definiti sia i CT che i CR è riportata in Figura 2.1.

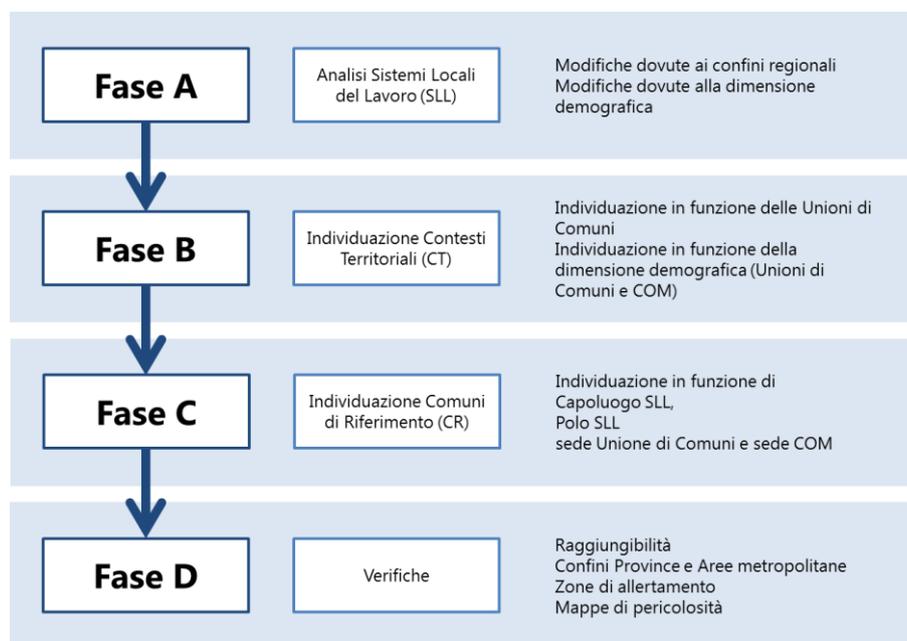


Figura 2.1. Schematizzazione del processo di definizione di Contesti Territoriali e Comuni di Riferimento (da Bramerini et al., 2018)

Nella Regione Campania sono stati identificati 45 CT (Figura 2.2), tenendo in considerazione la suddivisione del territorio regionale in 5 Province (Avellino, Benevento, Caserta, Napoli, Salerno), 46 Sistemi Locali del Lavoro, 16 Unioni di Comuni e 79 COM. In Tabella 2.1 è riportata la lista dei CT della Regione Campania.

Tabella 2.1. Elenco dei Contesti Territoriali. Per ogni CT sono riportati la superficie, la popolazione relativa al 2015 e al 2018, il Comune di Riferimento ed il numero di comuni inclusi

ID	Nome Contesto Territoriale	Area km ²	Popolazione		Comune di riferimento	N° Comuni
			2015	2018		
1	MONDRAGONE	720.49	183291	183869	Mondragone	16
2	SALERNO	455.02	335509	333114	Salerno	17
3	SAPRI	470.94	32527	31913	Sapri	15
4	BATTIPAGLIA	204.95	86963	86764	Battipaglia	5
5	POSITANO	32.86	14397	14383	Positano	4
6	BUCCINO	382.58	25944	25202	Buccino	11
7	TELESE TERME	404.26	53386	52895	Telese	18
8	MONTESARCHIO	251.22	69591	69561	Montesarchio	14
9	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	496.56	33284	32485	Sant'Angelo dei Lombardi	14

10	PIEDIMONTE MATESE	789.73	64649	63057	Piedimonte Matese	27
11	CAPACCIO	227.68	38034	37904	Capaccio	4
12	SOLOFRA	61.99	32173	32246	Solofra	2
13	ARIANO IRPINO	710.52	80161	77933	Ariano Irpino-Martiri	24
14	CAIVANO	135.49	342374	340263	Caivano	10
15	CASTELLAMMARE DI STABIA	71.13	143605	142333	Castellammare di Stabia	7
16	SARNO	93.55	133934	134150	Sarno	7
17	NOCERA INFERIORE	62.72	103482	102797	Nocera Inferiore	5
18	EBOLI	386.61	62570	63249	Eboli	4
19	SAN MARCO DEI CAVOTI	482.73	27416	26718	San Marco dei Cavoti	13
20	AMALFI	72.50	23281	23057	Amalfi	8
21	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	304.59	12996	12422	San Bartolomeo in Galdo	7
22	CAPRI	10.48	14150	14121	Capri	2
23	BENEVENTO	698.11	136251	134634	Benevento	30
24	TORRE DEL GRECO	95.08	253797	250774	Torre del Greco	7
25	OLIVETO CITRA	348.40	21866	21244	Oliveto Citra	10
26	VALLATA	408.84	17108	16498	Vallata	9
27	CASTELLABATE	90.15	13813	13991	Santa Maria	4
28	POZZUOLI	215.70	495507	498234	Pozzuoli	12
29	VALLO DELLA LUCANIA	726.30	81430	81150	Vallo della Lucania	33
30	CAMEROTA	167.42	15522	15459	Camerota	4
31	CASERTA	283.54	309751	308134	Caserta	20
32	NAPOLI	118.46	978399	966144	Napoli	1
33	AVERSA	96.23	223642	226537	Aversa	14
34	PADULA	353.68	18535	18208	Padula	5
35	TEANO	618.45	69271	68111	Teano	22
36	ISCHIA	46.36	64028	64108	Ischia	6
37	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	78.13	102496	104421	San Giuseppe Vesuviano	5
38	SANTA MARIA CAPUA VETERE	137.29	77780	77525	Santa Maria Capua Vetere	6
39	ARZANO	36.36	221582	220366	Arzano	7
40	SORRENTO	72.54	82218	81698	Sorrento	6
41	ROCCADASPIDE	613.51	22913	21924	Roccadaspide	16
42	AVELLINO	757.44	196536	194727	Avellino	48
43	NOLA	373.65	274240	275676	Nola	34
44	SAN GIORGIO A CREMANO	64.95	229928	226047	San Giorgio a Cremano	8
45	SALA CONSILINA	360.00	41199	40814	Sala Consilina	9



Figura 2.2. Contesti Territoriali della Regione Campania identificati mediante un numero univoco (ID in Tabella 2.1)

I CT al cui interno ricadono i grandi centri urbani sono quelli con un maggior numero di abitanti, come per esempio i CT di Napoli (966,144 abitanti) e di Salerno (333,114 abitanti). I CT con il minore numero di abitanti corrispondono spesso a quelli di minore estensione territoriale, come per esempio i CT di Capri (NA) o Positano (SA).

Nel rapporto tecnico, sono illustrate le relazioni spaziali tra i CT e le seguenti forme di aggregazione territoriale di carattere amministrativo:

- COMUNI
- PROVINCE
- ZONE DI ALLERTA
- AMBITI PAESAGGISTICI TERRITORIALI REGIONALI

Le analisi sono state eseguite in ambiente GIS.

3. Contesti Territoriali e limiti comunali

I limiti dei Contesti Territoriali della Regione Campania sono stati confrontati con i limiti dei Comuni. La Figura 3.1 illustra la distribuzione spaziale dei CT e dei limiti comunali. Il grafico di Figura 3.2 rappresenta il numero di comuni compresi in ogni Contesto Territoriale. Nella Regione Campania, il numero minimo di comuni è 1, il massimo è 48, ed il numero medio è pari a 12. Il numero minimo è relativo al CT di Napoli, mentre il numero massimo al CT di Avellino.



Figura 3.1. La carta riporta i limiti dei CT in rosso ed i limiti comunali in grigio

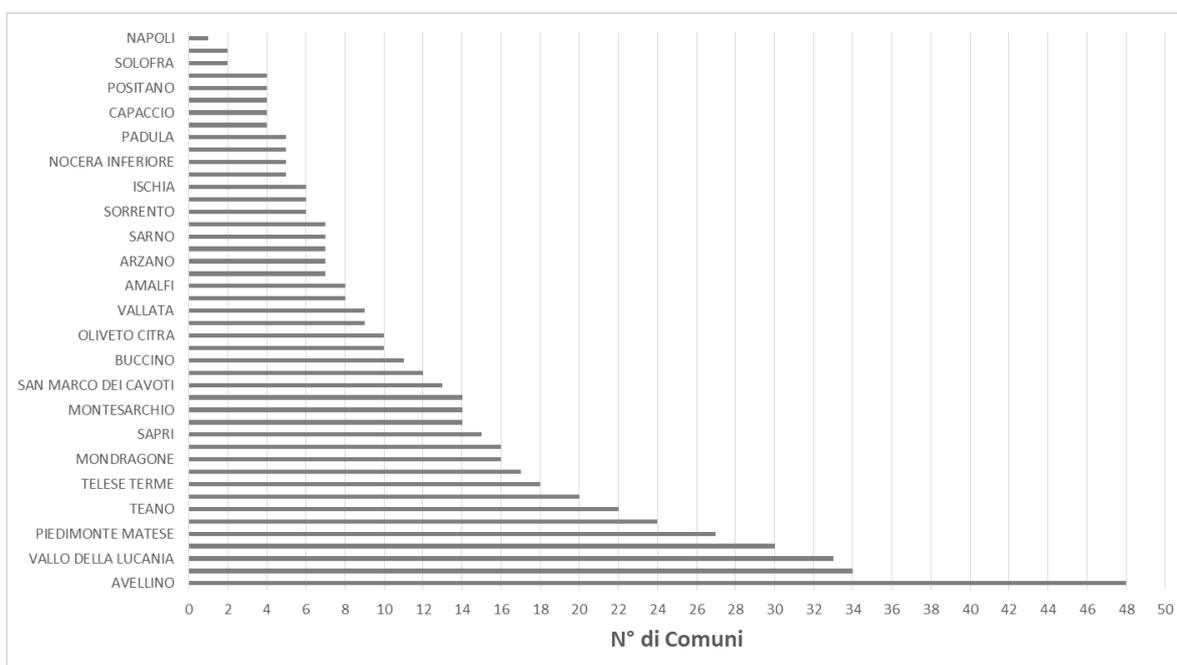


Figura 3.2. Numero di comuni compresi in ogni Contesto territoriale. I CT sono ordinati in base al numero di comuni

4. Contesti Territoriali e limiti provinciali

La Regione Campania è suddivisa in 5 Province e 45 CT (Figura 4.1). Il confronto spaziale delle due suddivisioni territoriali rivela che i confini dei CT sono tutti contenuti all’interno di una sola provincia, ad eccezione di otto che sono riportati nella Tabella 4.1.

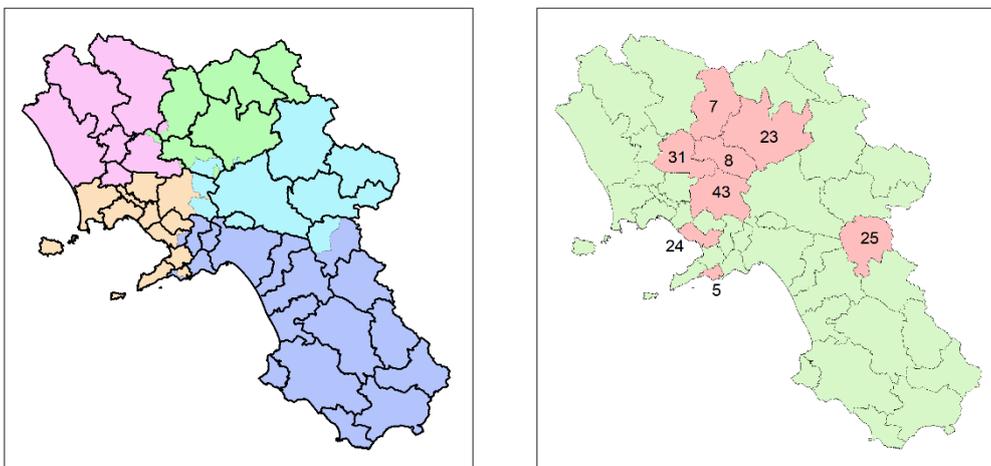


Figura 4.1. A sinistra, contesti territoriali (poligoni neri) sovrapposti ai limiti provinciali (poligoni colorati). A destra, in verde i contesti territoriali contenuti in un’unica Provincia ed in rosa i CT contenuti in due Province diverse con relativo ID

Tabella 4.1. Elenco dei Contesti Territoriali contenuti in due province. La Tabella riporta la relativa estensione territoriale

ID	Contesto Territoriale	PROVINCIA	Area (km ²)
23	Benevento	Benevento	693
		Avellino	5
31	Caserta	Benevento	22
		Caserta	262
8	Montesarchio	Benevento	178
		Avellino	73
43	Nola	Napoli	226
		Avellino	147
25	Oliveto Citra	Salerno	220
		Avellino	128
5	Positano	Napoli	20
		Salerno	12
7	Telese Terme	Benevento	385
		Caserta	17
24	Torre del Greco	Napoli	76
		Salerno	19

Di seguito, si riportano le elaborazioni eseguite per ogni singola Provincia.

4.1 Provincia di Avellino

In Figura 4.2 sono riportati in verde CT che ricadono all'interno della Provincia di Avellino (Tabella 4.2), mentre in rosso sono evidenziati i CT che ricadono in due province (tabella 4.3). In Figura 4.3 sono riportati i dati di popolazione e di estensione areale dei CT della Provincia di Avellino.

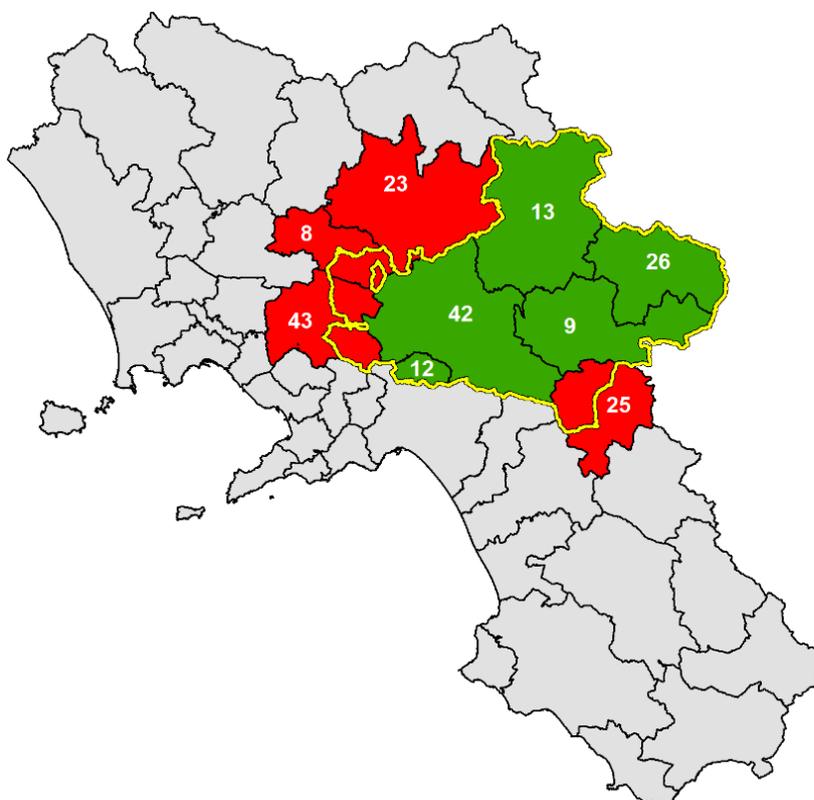


Figura 4.2. Contesti Territoriali che ricadono all'interno della Provincia di Avellino (in verde); in rosso sono evidenziati i CT che ricadono in due Province

Tabella 4.2. Elenco dei Contesti Territoriali che ricadono totalmente nella Provincia di Avellino, con il relativo elenco dei Comuni compresi

N.	CONTESTO	Comune di riferimento	Comuni compresi
9	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	Sant'Angelo dei Lombardi	1) Cairano 2) Calitri 3) Castelfranci 4) Conza della Campania 5) Guardia Lombardi 6) Lioni 7) Morra De Sanctis 8) Nusco 9) Rocca San Felice 10) Sant'Andrea di Conza 11) Sant'Angelo dei Lombardi 12) Teora

			13) Torella dei Lombardi 14) Villamaina
12	SOLOFRA	Solofra	1) Montoro 2) Solofra
13	ARIANO IRPINO	Ariano Irpino	1) Ariano Irpino 2) Bonito 3) Carife 4) Casalbore 5) Castel Baronia 6) Flumeri 7) Fontanarosa 8) Frigento 9) Gesualdo 10) Greci 11) Grottaminarda 12) Luogosano 13) Melito Irpino 14) Mirabella Eclano 15) Montaguto 16) Montecalvo Irpino 17) San Nicola Baronia 18) San Sossio Baronia 19) Sant'Angelo all'Esca 20) Savignano Irpino 21) Sturno 22) Taurasi 23) Villanova del Battista 24) Zungoli
26	VALLATA	Vallata	1) Andretta 2) Aquilonia 3) Bisaccia 4) Lacedonia 5) Monteverde 6) Scampitella 7) Trevico 8) Vallata 9) Vallesaccarda
42	AVELLINO	Avellino	1) Aiello del Sabato 2) Altavilla Irpina 3) Atripalda 4) Avellino 5) Bagnoli Irpino 6) Candida 7) Capriglia Irpina 8) Cassano Irpino 9) Castelvetero sul Calore 10) Cesinali 11) Chiusano di San Domenico 12) Contrada 13) Forino

			14) Grottolella 15) Lapio 16) Manocalzati 17) Mercogliano 18) Montefalcione 19) Monteforte Irpino 20) Montefredane 21) Montefusco 22) Montella 23) Montemarano 24) Montemiletto 25) Ospedaletto d'Alpinolo 26) Parolise 27) Paternopoli 28) Petruro Irpino 29) Pietradefusi 30) Pietrastornina 31) Prata di Principato Ultra 32) Pratola Serra 33) Salza Irpina 34) San Mango sul Calore 35) San Michele di Serino 36) San Potito Ultra 37) Santa Lucia di Serino 38) Santa Paolina 39) Sant'Angelo a Scala 40) Santo Stefano del Sole 41) Serino 42) Sorbo Serpico 43) Summonte 44) Torre Le Nocelle 45) Torrioni 46) Tufo 47) Venticano 48) Volturara Irpina
--	--	--	--

Tabella 4.3 Elenco dei Contesti Territoriali che ricadono in due province e relativi comuni

N.	CONTESTO	Comune di riferimento	PROVINCIA DI AVELLINO	PROVINCIA DI BENEVENTO
8	MONTESARCHIO	Montesarchio	1) Cervinara 2) Pannarano 3) Roccabascerana 4) Rotondi 5) San Martino Valle Caudina	6) Airola 7) Arpaia 8) Bonea 9) Bucciano 10) Durazzano 11) Moiano 12) Montesarchio 13) Paolisi 14) Sant'Agata de' Goti

			PROVINCIA DI BENEVENTO	PROVINCIA DI AVELLINO
23	BENEVENTO	Benevento	1) Apollosa 2) Arpaise 3) Benevento 4) Buonalbergo 5) Calvi 6) Campoli del Monte Taburno 7) Casalduni 8) Castelpoto 9) Cautano 10) Ceppaloni 11) Foglianise 12) Fragneto l'Abate 13) Fragneto Monforte 14) Paduli 15) Pago Veiano 16) Paupisi 17) Pietrelcina 18) Ponte 19) San Giorgio del Sannio 20) San Leucio del Sannio 21) San Martino Sannita 22) San Nazaro 23) San Nicola Manfredi 24) Sant'Angelo a Cupolo 25) Sant'Arcangelo Trimonte 26) Tocco Caudio 27) Torrecuso 28) Vitulano	29) Apice 30) Chianche
			PROVINCIA DI SALERNO	PROVINCIA DI AVELLINO
25	OLIVETO CITRA	Oliveto Citra	1) Castelnuovo di Conza 2) Colliano 3) Contursi Terme 4) Laviano 5) Oliveto Citra 6) Santomenna 7) Senerchia 8) Valva	9) Calabritto 10) Caposele
			PROVINCIA DI NAPOLI	PROVINCIA DI AVELLINO

43	NOLA	Nola	<ol style="list-style-type: none"> 1) Brusciano 2) Camposano 3) Carbonara di Nola 4) Casamarciano 5) Cicciano 6) Cimitile 7) Comiziano 8) Liveri 9) Mariglianella 10) Marigliano 11) Nola 12) Palma Campania 13) Roccarainola 14) San Gennaro Vesuviano 15) San Paolo Bel Sito 16) San Vitaliano 17) Saviano 18) Scisciano 19) Somma Vesuviana 20) Tufino 21) Visciano 	<ol style="list-style-type: none"> 22) Avella 23) Baiano 24) Domicella 25) Lauro 26) Marzano di Nola 27) Moschiano 28) Mugnano del Cardinale 29) Pago del Vallo di Lauro 30) Quadrelle 31) Quindici 32) Sirignano 33) Sperone 34) Taurano
----	------	------	---	--

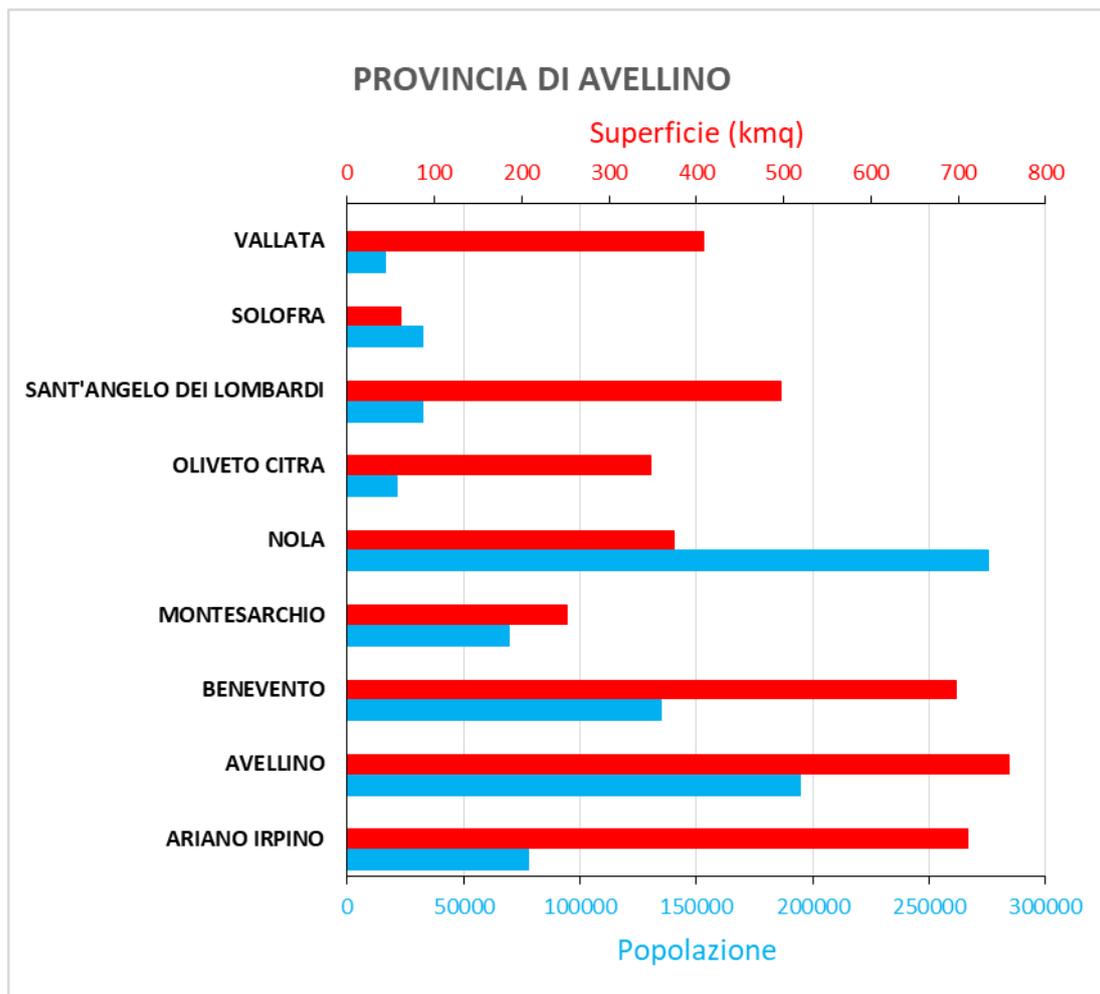


Figura 4.3. Popolazione ed estensione areale dei CT della Provincia di Avellino

4.2 Provincia di Benevento

In Figura 4.4 sono riportati in verde CT che ricadono all'interno della Provincia di Benevento (Tabella 4.4), mentre in rosso sono evidenziati i CT che ricadono in due province (tabella 4.5). In Figura 4.5 sono riportati i dati di popolazione e di estensione areale dei CT della Provincia di Benevento.

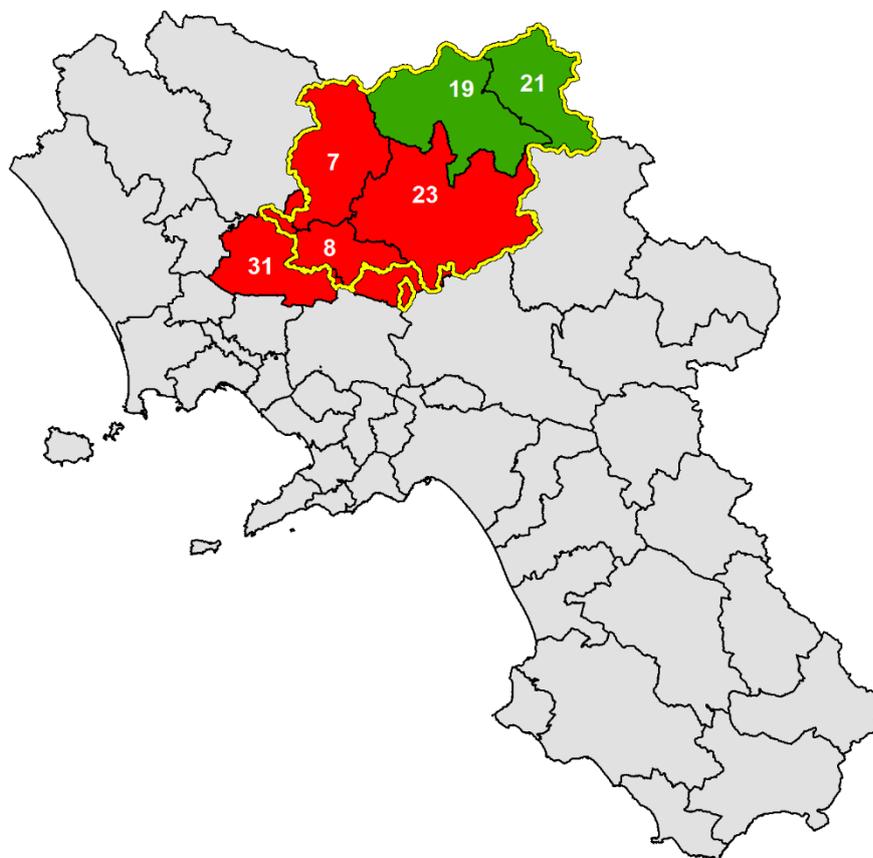


Figura 4.4. Contesti Territoriali che ricadono all'interno della Provincia di Benevento (in verde); in rosso sono evidenziati i CT che ricadono in due Province

Tabella 4.4. Elenco dei Contesti Territoriali che ricadono totalmente nella Provincia di Benevento, con il relativo elenco dei Comuni compresi

N.	CONTESTO	Comune di riferimento	Comuni compresi
19	SAN MARCO DEI CAVOTI	San marco dei Cavoti	1) Campolattaro 2) Castelpagano 3) Circello 4) Colle Sannita 5) Molinara 6) Morcone 7) Pesco Sannita 8) Pontelandolfo 9) Reino 10) San Giorgio La Molara 11) San Marco dei Cavoti 12) Santa Croce del Sannio

			13) Sassinoro
21	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	San Bartolomeo in Galdo	1) Baselice 2) Castelfranco in Miscano 3) Castelvetero in Val Fortore 4) Foiano di Val Fortore 5) Ginestra degli Schiavoni 6) Montefalcone di Val Fortore 7) San Bartolomeo in Galdo

Tabella 4.5. Elenco dei Contesti Territoriali che ricadono in due province e relativi comuni

N.	CONTESTO	Comune di riferimento	PROVINCIA DI BENEVENTO	PROVINCIA DI CASERTA
7	TELESE TERME	Telese Terme	1) Amorosi 2) Castelvenere 3) Cerreto Sannita 4) Cusano Mutri 5) Dugenta 6) Faicchio 7) Frasso Telesino 8) Guardia Sanframondi 9) Melizzano 10) Pietraroja 11) Puglianello 12) San Lorenzello 13) San Lorenzo Maggiore 14) San Lupo 15) San Salvatore Telesino 16) Solopaca 17) Teleso Terme	18) Castel Campagnano
			PROVINCIA DI AVELLINO	PROVINCIA DI BENEVENTO
8	MONTESARCHIO	Montesarchio	19) Cervinara 20) Pannarano 21) Roccabascerana 22) Rotondi 23) San Martino Valle Caudina	24) Airola 25) Arpaia 26) Bonea 27) Bucciano 28) Durazzano 29) Moiano 30) Montesarchio 31) Paolisi 32) Sant'Agata de' Goti
			PROVINCIA DI BENEVENTO	PROVINCIA DI AVELLINO
23	BENEVENTO	Benevento	1) Apollosa	29) Apice

			2) Arpaise 3) Benevento 4) Buonalbergo 5) Calvi 6) Campoli del Monte Taburno 7) Casalduni 8) Castelpoto 9) Cautano 10) Ceppaloni 11) Foglianise 12) Fragneto l'Abate 13) Fragneto Monforte 14) Paduli 15) Pago Veiano 16) Paupisi 17) Pietrelcina 18) Ponte 19) San Giorgio del Sannio 20) San Leucio del Sannio 21) San Martino Sannita 22) San Nazario 23) San Nicola Manfredi 24) Sant'Angelo a Cupolo 25) Sant'Arcangelo Trimonte 26) Tocco Caudio 27) Torrecuso 28) Vitulano	30) Chianche
			PROVINCIA DI CASERTA	PROVINCIA DI BENEVENTO
31	CASERTA	Caserta	1) Arienzo 2) Capodrise 3) Casagiove 4) Casapulla 5) Caserta 6) Castel Morrone 7) Cervino 8) Maddaloni 9) Marcianise 10) Portico di Caserta 11) Recale 12) San Felice a Cancelli 13) San Marco Evangelista 14) San Nicola la Strada 15) San Prisco 16) Santa Maria a Vico 17) Valle di Maddaloni	18) Forchia 19) Limatola 20) Macerata Campania

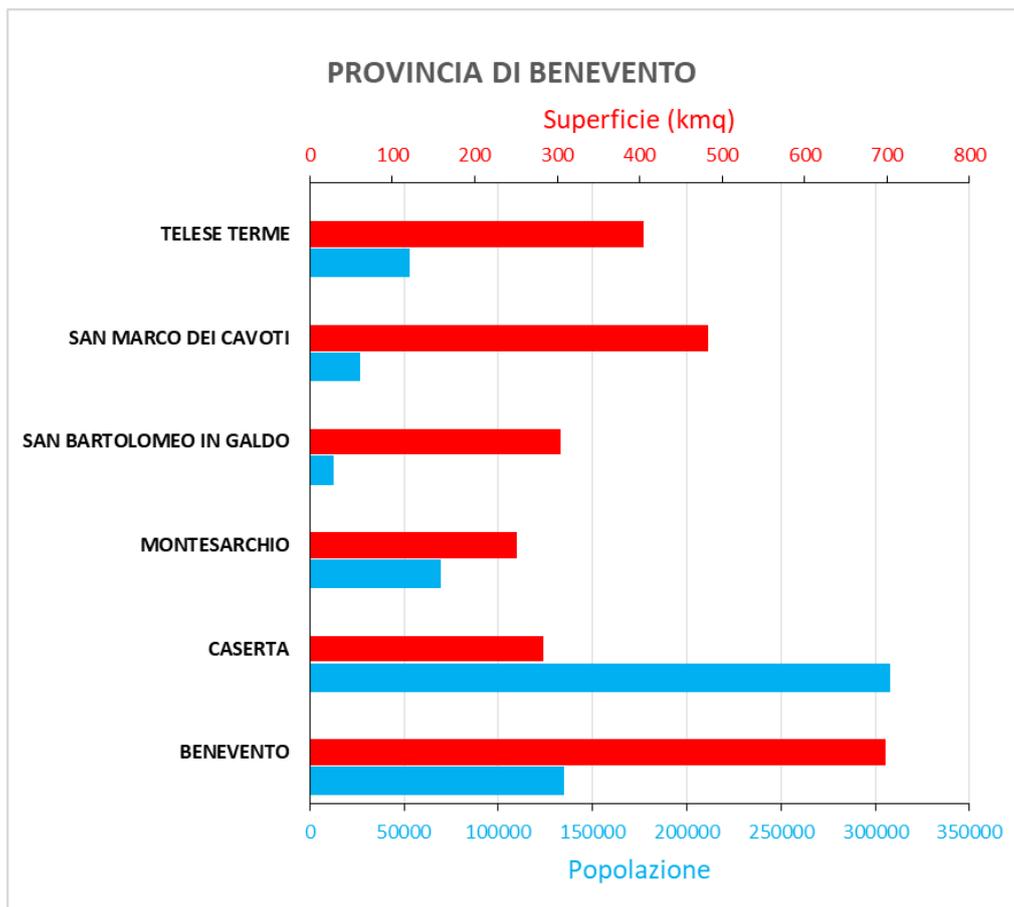


Figura 4.5. Popolazione ed estensione areale dei CT della Provincia di Benevento

4.3 Provincia di Caserta

In Figura 4.6 sono riportati in verde i CT che ricadono all'interno della Provincia di Caserta (Tabella 4.6), mentre in rosso sono evidenziati i CT che ricadono in due Province (tabella 4.7). In Figura 4.7 sono riportati i dati di popolazione e di estensione areale dei CT della Provincia di Caserta.

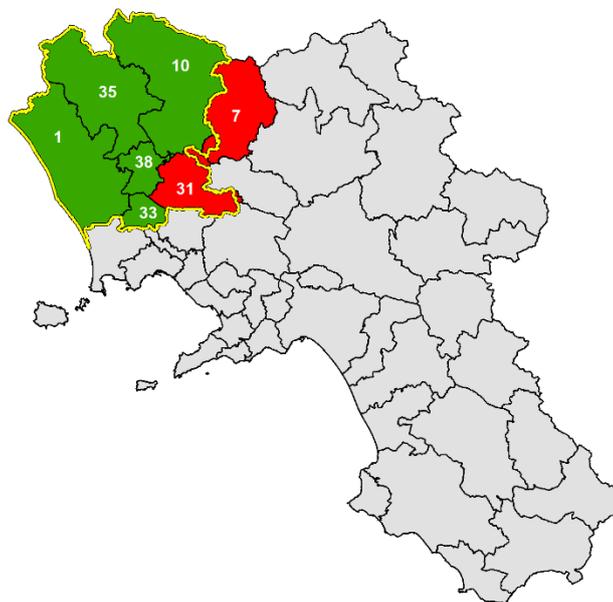


Figura 4.6. Contesti Territoriali che ricadono all'interno della Provincia di Caserta (in verde); in rosso sono evidenziati i CT che ricadono in due Province

Tabella 4.6. Elenco dei Contesti Territoriali che ricadono totalmente nella Provincia di Caserta, con il relativo elenco dei Comuni compresi

N.	CONTESTO	Comune di riferimento	Comuni compresi
1	MONDRAGONE	Mondragone	1) Canello ed Arnone 2) Carinola 3) Casal di Principe 4) Casapesenna 5) Castel Volturno 6) Cellole 7) Falciano del Massico 8) Francolise 9) Grazzanise 10) Mondragone 11) San Cipriano d'Aversa 12) Santa Maria la Fossa 13) Sessa Aurunca 14) Sparanise 15) Villa di Briano 16) Villa Literno
10	PIEDIMONTE MATESE	Piedimonte Matese	1) Ailano 2) Alife 3) Alvignano 4) Baia e Latina 5) Caiazzo

			<ul style="list-style-type: none"> 6) Capriati a Volturno 7) Castel di Sasso 8) Castello del Matese 9) Ciorlano 10) Dragoni 11) Fontegreca 12) Formicola 13) Gallo Matese 14) Gioia Sannitica 15) Letino 16) Liberi 17) Piana di Monte Verna 18) Piedimonte Matese 19) Pontelatone 20) Prata Sannita 21) Pratella 22) Raviscanina 23) Ruviano 24) San Gregorio Matese 25) San Potito Sannitico 26) Sant'Angelo d'Alife 27) Valle Agricola
33	AVERSA	Aversa	<ul style="list-style-type: none"> 1) Aversa 2) Carinaro 3) Casaluce 4) Cesa 5) Frignano 6) Gricignano di Aversa 7) Lusciano 8) Orta di Atella 9) Parete 10) San Marcellino 11) Sant'Arpino 12) Succivo 13) Teverola 14) Trentola-Ducenta
35	TEANO	Teano	<ul style="list-style-type: none"> 1) Caianello 2) Calvi Risorta 3) Camigliano 4) Conca della Campania 5) Galluccio 6) Giano Vetusto 7) Marzano Appio 8) Mignano Monte Lungo 9) Pastorano 10) Pietramelara 11) Pietravairano 12) Pignataro Maggiore 13) Presenzano 14) Riardo 15) Rocca d'Evandro 16) Roccamonfina 17) Roccaromana 18) Rocchetta e Croce 19) San Pietro Infine 20) Teano

			21) Tora e Picilli 22) Vairano Patenora
38			1) Bellona 2) Capua 3) Curti 4) San Tammaro 5) Santa Maria Capua Vetere 6) Vitulazio

Tabella 4.7. Elenco dei Contesti Territoriali che ricadono in due province e relativi comuni

N.	CONTESTO	Comune di riferimento	PROVINCIA DI BENEVENTO	PROVINCIA DI CASERTA
7	TELESE TERME	Telese Terme	1) Amorosi 2) Castelvenere 3) Cerreto Sannita 4) Cusano Mutri 5) Dugenta 6) Faicchio 7) Frasso Telesino 8) Guardia Sanframondi 9) Melizzano 10) Pietraraja 11) Puglianello 12) San Lorenzello 13) San Lorenzo Maggiore 14) San Lupo 15) San Salvatore Telesino 16) Solopaca 17) Telese Terme	18) Castel Campagnano
			PROVINCIA DI CASERTA	PROVINCIA DI BENEVENTO
31	CASERTA	Caserta	1) Arienzo 2) Capodrise 3) Casagiove 4) Casapulla 5) Caserta 6) Castel Morrone 7) Cervino 8) Maddaloni 9) Marcianise 10) Portico di Caserta 11) Recale 12) San Felice a Cancelli 13) San Marco Evangelista 14) San Nicola la Strada	18) Forchia 19) Limatola 20) Macerata Campania

			15) San Prisco 16) Santa Maria a Vico 17) Valle di Maddaloni	
--	--	--	--	--

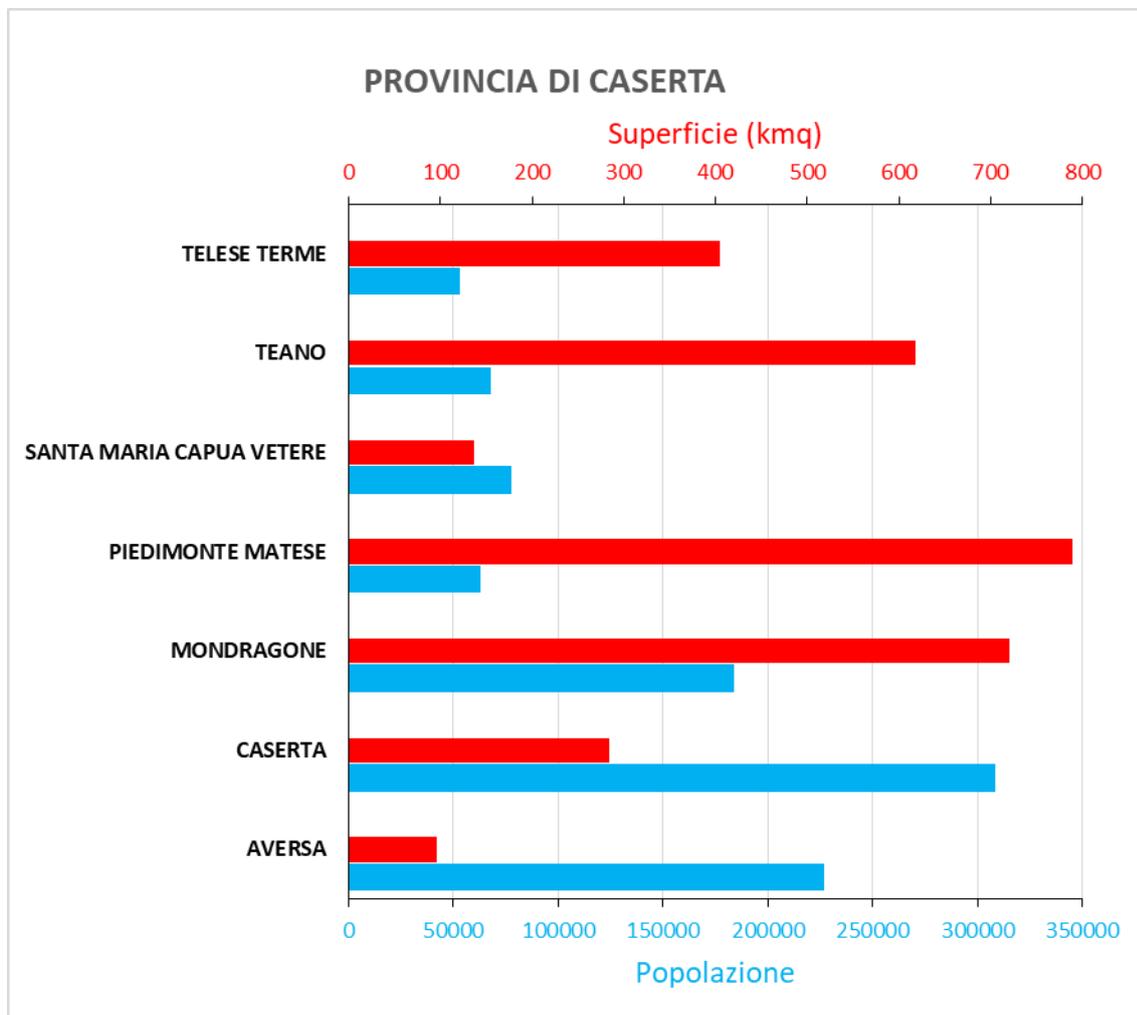


Figura 4.7. Popolazione ed estensione areale dei CT della Provincia di Caserta

4.4 Provincia di Napoli

In Figura 4.8 sono riportati in verde CT che ricadono all'interno della Provincia di Napoli (Tabella 4.8), mentre in rosso sono evidenziati i CT che ricadono in due Province (tabella 4.9). In Figura 4.9 sono riportati i dati di popolazione e di estensione areale dei CT della Provincia di Napoli.

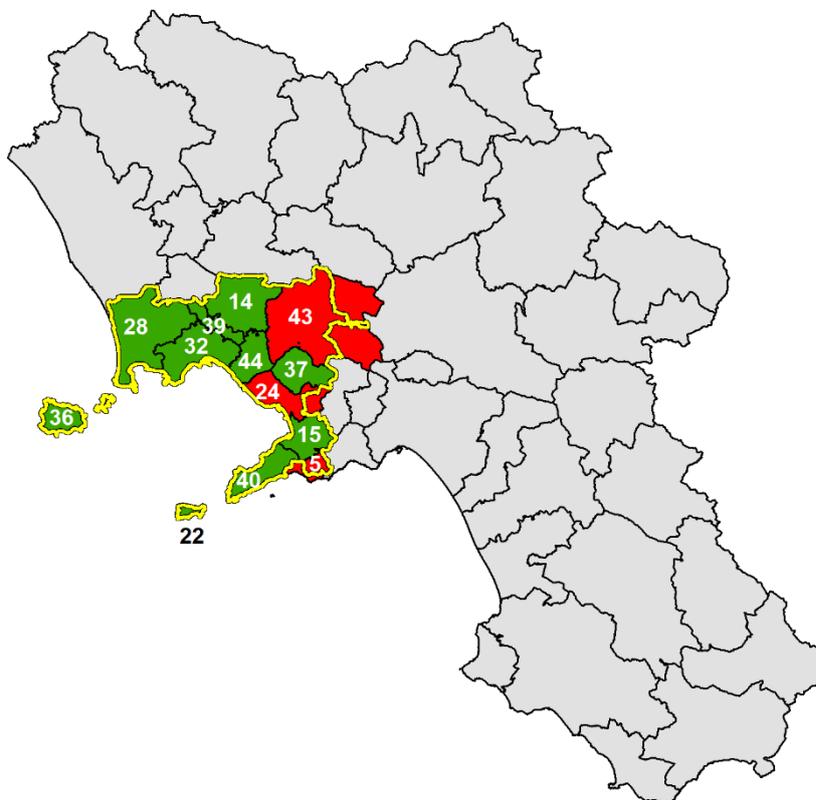


Figura 4.8. Contesti Territoriali che ricadono all'interno della Provincia di Napoli (in verde); in rosso sono evidenziati i CT che ricadono in due Province

Tabella 4.8. Elenco dei Contesti Territoriali che ricadono totalmente nella Provincia di Napoli, con il relativo elenco dei Comuni compresi

N.	CONTESTO	Comune di riferimento	Comuni compresi
14	CAIVANO	Caivano	1) Acerra 2) Afragola 3) Caivano 4) Cardito 5) Casalnuovo di Napoli 6) Castello di Cisterna 7) Crispano 8) Frattamaggiore 9) Frattaminore 10) Pomigliano d'Arco
15	CASTELLAMARE DI STABIA	Castellamare di Stabia	1) Casola di Napoli 2) Castellammare di Stabia 3) Gragnano 4) Lettere 5) Pimonte

			6) Santa Maria la Carità 7) Sant'Antonio Abate
28	POZZUOLI	Pozzuoli	1) Bacoli 2) Calvizzano 3) Giugliano in Campania 4) Marano di Napoli 5) Melito di Napoli 6) Monte di Procida 7) Mugnano di Napoli 8) Pozzuoli 9) Procida 10) Qualiano 11) Quarto 12) Villaricca
32	NAPOLI	Napoli	1) Napoli
37	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	San Giuseppe Vesuviano	1) Ottaviano 2) Poggiomarino 3) San Giuseppe Vesuviano 4) Striano 5) Terzigno
39	ARZANO	Arzano	1) Arzano 2) Casandrino 3) Casavatore 4) Casoria 5) Grumo Nevano 6) Sant'Antimo 7) Volla
40	SORRENTO	Sorrento	1) Massa Lubrense 2) Meta 3) Piano di Sorrento 4) Sant'Agnello 5) Sorrento 6) Vico Equense

Tabella 4.9. Elenco dei Contesti Territoriali che ricadono in due province e relativi comuni

N.	CONTESTO	Comune di riferimento	PROVINCIA DI SALERNO	PROVINCIA DI NAPOLI
5	POSITANO	Positano	1) Furore 2) Positano 3) Praiano	4) Agerola
			PROVINCIA DI SALERNO	PROVINCIA DI NAPOLI
24	TORRE DEL GRECO	Torre del greco	1) Scafati	2) Boscoreale 3) Boscotrecase 4) Pompei 5) Torre Annunziata 6) Torre del Greco

				7) Trecase
			PROVINCIA DI NAPOLI	PROVINCIA DI AVELLINO
43	NOLA	Nola	1) Brusciano 2) Camposano 3) Carbonara di Nola 4) Casamarciano 5) Cicciano 6) Cimitile 7) Comiziano 8) Liveri 9) Mariglianella 10) Marigliano 11) Nola 12) Palma Campania 13) Roccarainola 14) San Gennaro Vesuviano 15) San Paolo Bel Sito 16) San Vitaliano 17) Saviano 18) Scisciano 19) Somma Vesuviana 20) Tufino 21) Visciano	22) Avella 23) Baiano 24) Domicella 25) Lauro 26) Marzano di Nola 27) Moschiano 28) Mugnano del Cardinale 29) Pago del Vallo di Lauro 30) Quadrelle 31) Quindici 32) Sirignano 33) Sperone 34) Taurano

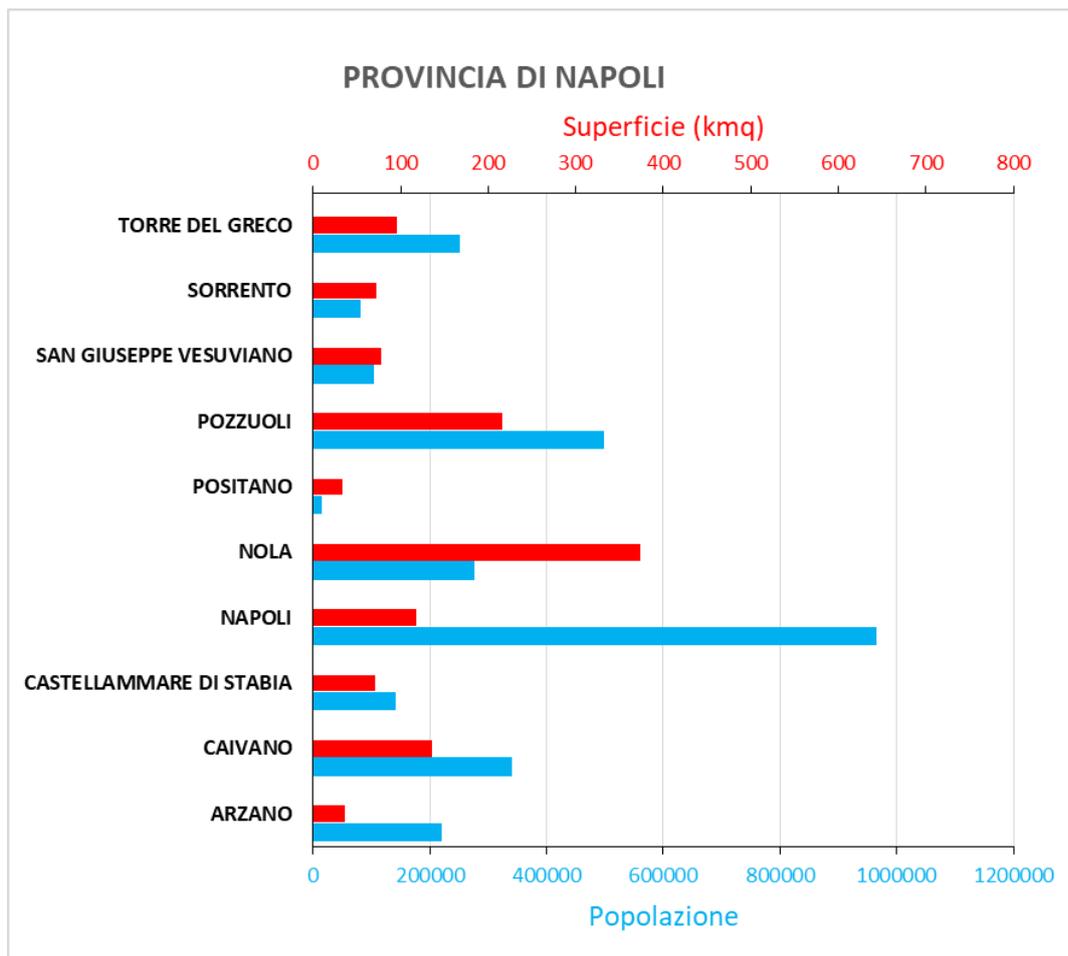


Figura 4.9. Popolazione ed estensione areale dei CT della Provincia di Napoli

4.5 Provincia di Salerno

In Figura 4.10 sono riportati in verde CT che ricadono all’interno della Provincia di Salerno (Tabella 4.10), mentre in rosso sono evidenziati i CT che ricadono in due Province (tabella 4.11). In Figura 4.11 sono riportati i dati di popolazione e di estensione areale dei CT della Provincia di Salerno.

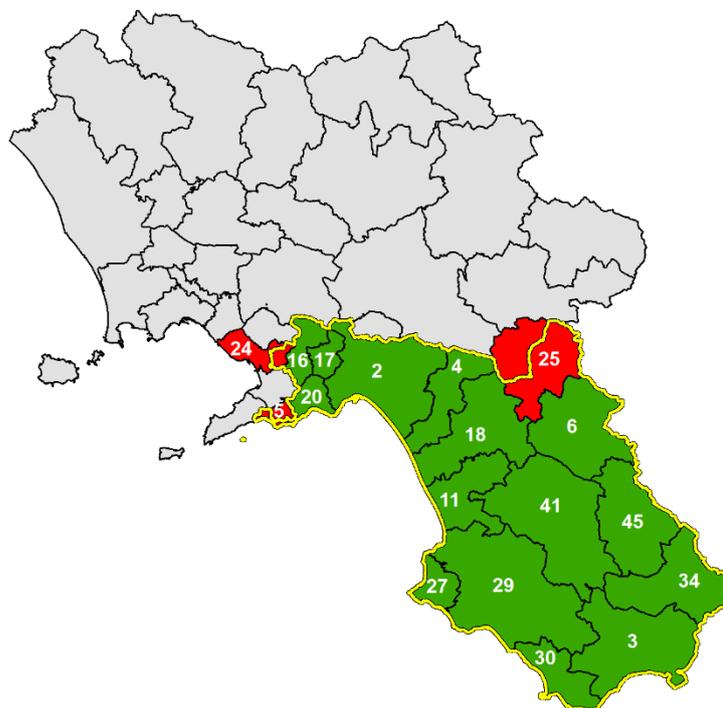


Figura 4.10. Contesti Territoriali che ricadono all’interno della Provincia di Salerno (in verde); in rosso sono evidenziati i CT che ricadono in due Province

Tabella 4.10. Elenco dei Contesti Territoriali che ricadono totalmente nella Provincia di Salerno, con il relativo elenco dei Comuni compresi

N.	CONTESTO	Comune di riferimento	Comuni compresi
2	SALERNO	Salerno	1) Baronissi 2) Bracigliano 3) Calvanico 4) Castiglione del Genovesi 5) Cava de' Tirreni 6) Cetara 7) Fisciano 8) Giffoni Sei Casali 9) Giffoni Valle Piana 10) Mercato San Severino 11) Montecorvino Pugliano 12) Pellezzano 13) Pontecagnano Faiano 14) Salerno 15) San Cipriano Picentino 16) San Mango Piemonte 17) Vietri sul Mare

3	SAPRI	Sapri	<ol style="list-style-type: none"> 1) Alfano 2) Casaleto Spartano 3) Caselle in Pittari 4) Celle di Bulgheria 5) Ispani 6) Morigerati 7) Roccagloriosa 8) Rofrano 9) San Giovanni a Piro 10) Santa Marina 11) Sapri 12) Torraca 13) Torre Orsaia 14) Tortorella 15) Vibonati
4	BATTIPAGLIA	Battipaglia	<ol style="list-style-type: none"> 1) Acerno 2) Battipaglia 3) Bellizzi 4) Montecorvino Rovella 5) Olevano sul Tusciano
6	BUCCINO	Buccino	<ol style="list-style-type: none"> 1) Auletta 2) Buccino 3) Caggiano 4) Palomonte 5) Pertosa 6) Petina 7) Ricigliano 8) Romagnano al Monte 9) Salvitelle 10) San Gregorio Magno 11) Sicignano degli Alburni
11	CAPACCIO	Capaccio	<ol style="list-style-type: none"> 1) Albanella 2) Altavilla Silentina 3) Capaccio Paestum 4) Trentinara
16	SARNO	Sarno	<ol style="list-style-type: none"> 1) Angri 2) Corbara 3) Pagani 4) San Marzano sul Sarno 5) San Valentino Torio 6) Sant'Egidio del Monte Albino 7) Sarno
17	NOCERA INFERIORE	Nocera Inferiore	<ol style="list-style-type: none"> 1) Castel San Giorgio 2) Nocera Inferiore 3) Nocera Superiore 4) Roccapiemonte 5) Siano
18	EBOLI	Eboli	<ol style="list-style-type: none"> 1) Campagna 2) Eboli 3) Postiglione 4) Serre

20	AMALFI	Amalfi	<ol style="list-style-type: none"> 1) Amalfi 2) Atrani 3) Conca dei Marini 4) Maiori 5) Minori 6) Ravello 7) Scala 8) Tramonti
27	CASTELLABATE	Castellabate	<ol style="list-style-type: none"> 1) Castellabate 2) Montecorice 3) Perdifumo 4) Serramezzana
29	VALLO DELLA LUCANIA	Vallo della Lucania	<ol style="list-style-type: none"> 1) Agropoli 2) Ascea 3) Cannalonga 4) Casal Velino 5) Castelnuovo Cilento 6) Ceraso 7) Cicerale 8) Cuccaro Vetere 9) Futani 10) Gioi 11) Giungano 12) Laureana Cilento 13) Laurito 14) Lustra 15) Magliano Vetere 16) Moio della Civitella 17) Montano Antilia 18) Monteforte Cilento 19) Novi Velia 20) Ogliastro Cilento 21) Omignano 22) Orria 23) Perito 24) Pollica 25) Prignano Cilento 26) Rutino 27) Salento 28) San Mauro Cilento 29) Sessa Cilento 30) Stella Cilento 31) Stio 32) Torchiara 33) Vallo della Lucania
30	CAMEROTA	Camerota	<ol style="list-style-type: none"> 1) Camerota 2) Centola 3) Pisciotta 4) San Mauro la Bruca
34	PADULA	Padula	<ol style="list-style-type: none"> 1) Buonabitacolo 2) Casalbuono 3) Montesano sulla Marcellana 4) Padula 5) Sanza

41	ROCCADASPIDE	Roccadaspide	<ol style="list-style-type: none"> 1) Aquara 2) Bellosguardo 3) Campora 4) Castel San Lorenzo 5) Castelcivita 6) Controne 7) Corleto Monforte 8) Felitto 9) Laurino 10) Ottati 11) Piaggine 12) Roccadaspide 13) Roscigno 14) Sacco 15) Sant'Angelo a Fasanella 16) Valle dell'Angelo
45	SALA CONSILINA	Sala Consilina	<ol style="list-style-type: none"> 1) Atena Lucana 2) Monte San Giacomo 3) Polla 4) Sala Consilina 5) San Pietro al Tanagro 6) San Rufo 7) Sant'Arsenio 8) Sassano 9) Teggiano

Tabella 4.11. Elenco dei Contesti Territoriali che ricadono in due province e relativi comuni

N.	CONTESTO	Comune di riferimento	PROVINCIA DI SALERNO	PROVINCIA DI NAPOLI
5	POSITANO	Positano	<ol style="list-style-type: none"> 1) Furore 2) Positano 3) Praiano 	4) Agerola
			PROVINCIA DI SALERNO	PROVINCIA DI NAPOLI
24	TORRE DEL GRECO	Torre del greco	<ol style="list-style-type: none"> 1) Scafati 	<ol style="list-style-type: none"> 2) Boscoreale 3) Boscotrecase 4) Pompei 5) Torre Annunziata 6) Torre del Greco 7) Trecase
			PROVINCIA DI SALERNO	PROVINCIA DI AVELLINO
25	OLIVETO CITRA	Oliveto Citra	<ol style="list-style-type: none"> 1) Castelnuovo di Conza 2) Colliano 3) Contursi Terme 4) Laviano 	<ol style="list-style-type: none"> 9) Calabritto 10) Caposele

			5) Oliveto Citra 6) Santomenna 7) Senerchia 8) Valva	
--	--	--	---	--

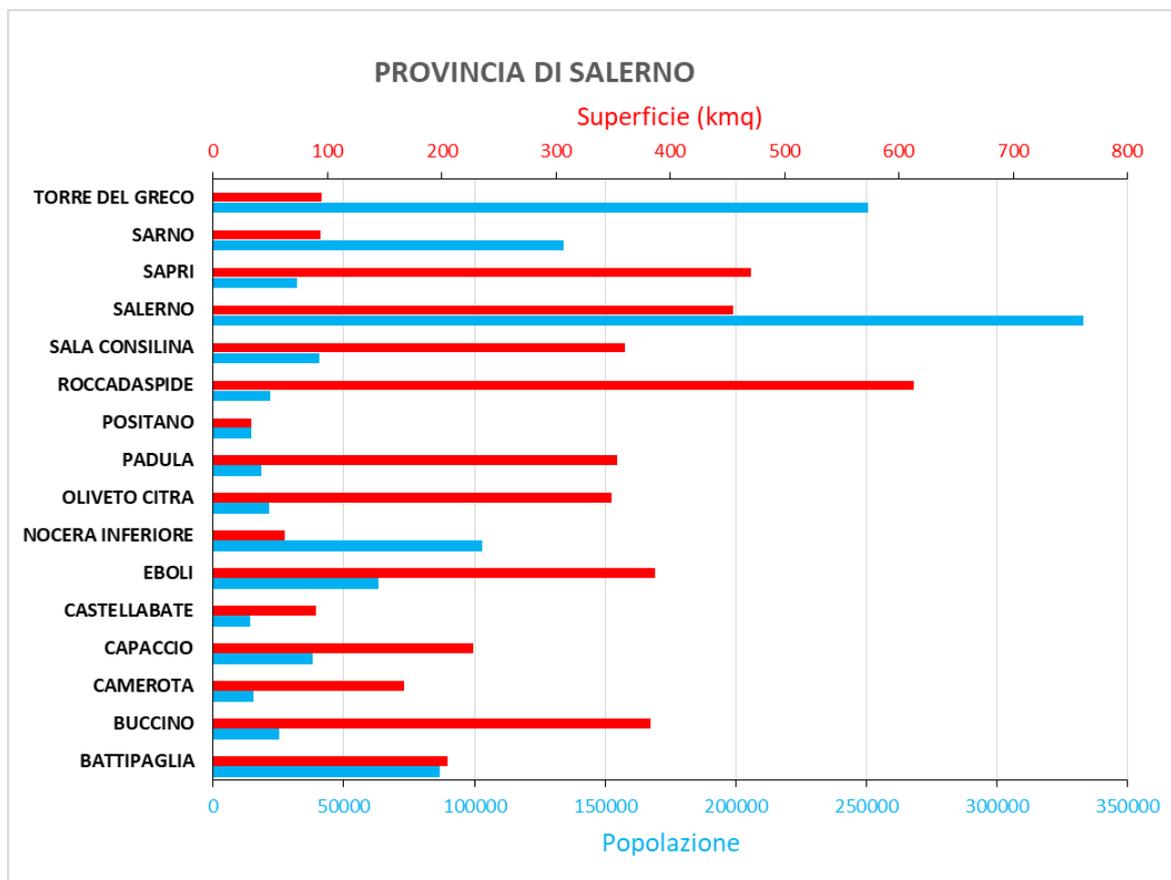


Figura 4.11. Popolazione ed estensione areale dei CT della Provincia di Salerno

5. Contesti Territoriali e Zone di Allerta

I limiti dei Contesti Territoriali della Regione Campania sono stati confrontati con i limiti delle Zone di Allerta. Le Zone di Allerta, sono state individuate dal sistema dei Centri Funzionali di Protezione Civile, coordinato dal Dipartimento della Protezione Civile, ai fini delle attività di previsione e prevenzione, suddividendo e/o aggregando i bacini idrografici di competenza regionale, o parti di essi. Le Zone di Allerta sono ambiti territoriali omogenei rispetto al tipo e all’intensità dei potenziali fenomeni meteo-idrologici e dei loro effetti sul territorio. Sulla base di questa suddivisione, il Centro funzionale centrale del Dipartimento emette quotidianamente il bollettino di criticità nazionale, in cui sono sintetizzate le previsioni di criticità idrauliche e idrogeologiche (allagamenti, frane, alluvioni) sul territorio.

Nella Regione Campania, il confronto tra i CT e le 8 Zone di Allerta regionali (DGR 1697/2004) evidenzia che 3 CT su 45 sono contenuti all’interno di tre Zone di Allerta, 12 CT all’interno di due Zone di allerta, e la restante parte (30/45) in un’unica zona di allerta (Figura 5.1). Si riportano nella Tabella 13 i CT che ricadono in più Zone di Allerta.

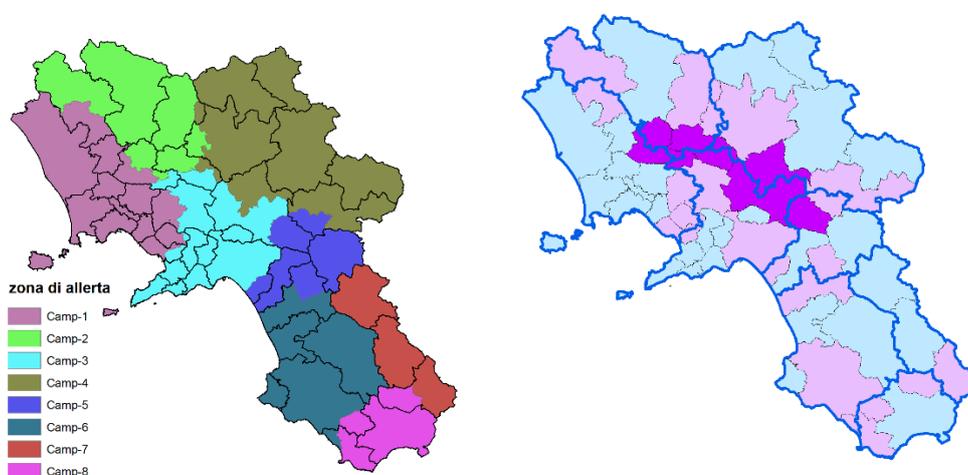


Figura 5.1. a sinistra, contesti territoriali (poligoni neri) sovrapposti ai limiti delle Zone di Allerta regionali (poligoni colorati). A destra, in azzurro i contesti territoriali contenuti in un’unica Zona di Allerta, in violetto chiaro i CT contenuti in due zone di allerta, ed in viola i CT contenuti in tre zone di allerta

Tabella 13. Elenco dei Contesti Territoriali che ricadono in 2 e 3 Zone di Allerta

ID	CT	ZA		
42	Avellino	Camp-3	Camp-4	Camp-5
23	Benevento	Camp-2	Camp-4	
30	Camerota	Camp-6	Camp-8	
31	Caserta	Camp-1	Camp-2	Camp-3
18	Eboli	Camp-5	Camp-6	

8	Montesarchio	Camp-2	Camp-3	Camp-4
43	Nola	Camp-1	Camp-3	
34	Padula	Camp-7	Camp-8	
2	Salerno	Camp-3	Camp-5	
37	San Giuseppe Vesuviano	Camp-1	Camp-3	
9	Sant’Angelo dei Lombardi	Camp-4	Camp-5	
35	Teano	Camp-1	Camp-2	
7	Telese Terme	Camp-2	Camp-4	
24	Torre del Greco	Camp-1	Camp-3	
29	Vallo della Lucania	Camp-6	Camp-8	

6. Riferimenti bibliografici

Bramerini F., Carbone G., Castenetto S., Naso G., Tomassoni V. (2018). Linee guida Contesti Territoriali e Comuni di Riferimento. Bozza Versione 1.5